



COMUNE DI ZENEVREDO

Provincia di Pavia
Via Roma, 23 - 27049 ZENEVREDO
Tel. 0385.241993 – Fax 0385.48401
Cod. Fisc. 84001370182

Originale

N. 114 Registro Generale

Determinazione del Responsabile SERVIZIO RAGIONERIA

N. 16

del 13 novembre 2023

Responsabile del Servizio Rag. CARLA PREVE

OGGETTO : 24. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- le deliberazioni n. 6 del 28/03/2023 del Consiglio Comunale di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) e n. 7 del 28/03/2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
 - la deliberazione n. 20 del 28/03/2023 della Giunta Comunale di approvazione del Piano esecutivo di gestione, 2023-2025;
 - la deliberazione n. 57 del 03/10/2023 della Giunta Comunale di approvazione del Piao, 2023-2025;
 - la deliberazione G.C. 65 del 07.11.2023 di indirizzi in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate 2023;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi vigente approvato con deliberazione G.C. n. 43 del 22/07/1999 e modificato con deliberazioni G.C. n. 21 del 12/03/2011, n. 31 del 05/04/2017;
- il vigente regolamento di contabilità;
 - il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 "le amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa"
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale
- In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 con validità da giorno successivo;

- l'art.79 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede la parte stabile e la parte variabile precisando quanto segue:

• **Parte stabile** dovranno essere inserite le seguenti risorse:

- 1) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'**art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017**, certificate dai revisori dei conti;
e **comma 2, lettera a) (Euro 83,20** per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015;
lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data);
lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità;
lettera d);
lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni);
lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza);
lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
- 2) **Euro 84,50** per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- 3) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- 4) **differenze tra gli incrementi** a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- 5) Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle **differenze stipendiali tra B3 e B1** e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3;

• **Parte variabile** dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- 1) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997);

lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);
lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale);
lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno);

- lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori);
lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco);
lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
- 2) Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
 - 3) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
 - 4) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.
 - 5) Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018
 - 6) Ai sensi **dell'art.79 comma 5** agli **incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022** e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato che

- Il d.l. 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020 ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- È stato, quindi, necessario procedere da un lato al calcolo del valore del salario accessorio complessivo certificato nell'anno 2016, ai sensi del citato art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, e dall'altro lato è stato determinato il valore del salario medio pro capite dividendo l'importo del fondo, al netto delle risorse escluse, per il numero di dipendenti in servizio alla data del

31/12/2018, valore questo da inserire nel caso in cui il personale a tempo indeterminato al 31/12/2023 fosse maggiore di quello censito al 31/12/2018 e, tenuto conto che, detta differenza non rileva ai fini del limite del non superamento del trattamento accessorio dell'anno 2016, mentre in caso di riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018, il valore del limite resta ancorato a quello dell'anno 2016;

Rilevato che

- La costituzione del fondo spetta al responsabile del servizio del personale economico, ad eccezione delle risorse addizionali, all'interno dei limiti fissati dall'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per "un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa";

Dato atto che il Comune di Zenevredo:

- ha rispettato l'equilibrio di bilancio dell'anno 2022 e che è stato approvato il bilancio preventivo 2023 – 2025 in data 28.03.2023 nel quale è previsto il rispetto del vincolo degli equilibri D. Lgs. 267/2000;
- nell'anno 2022 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento all'anno 2018, e che gli stanziamenti sul bilancio 2023-2025 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa e dei vincoli assunzionali del D.M. 17.03.2020;

Considerato che, come evidenziato da ultimo dalla Corte dei conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017 e dalla Corte dei conti della Lombardia con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10 aprile 2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex art. 41 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali del 16 maggio 2001;

Preso atto che sono state inserite le risorse escluse a fronte e in coerenza con l'approvazione dei seguenti regolamenti: a) sulla distribuzione degli incentivi tecnici;

Considerato quindi che, ai sensi dell'art. 79 comma 1 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali la parte stabile del Fondo risorse decentrate è costituita dalle seguenti risorse, come sopra elencate:

- 1) Unico importo consolidato ai sensi dell'art.67, c.1, CCNL 21.05.2018, come certificato dall'organo di revisione, ammonta ad € **5.953,00**, invariato rispetto all'anno 2010;

Incremento ai sensi dell'art. 67 comma 1 e 2 lett. a): l'importo di cui al c. 1 è incrementato di un importo, su base annua, pari ad Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;

e lett. b) le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio e le "differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali" e che "tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio

alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;

Dato atto che alla data del 31.12.2015 i dipendenti destinatario del fondo erano due e quindi l'incremento risulta pari ad **€ 166,40**;

Preso atto che la differenza tra il costo imputato alle progressioni economiche orizzontali nell'anno 2017 ed il costo attuale degli sviluppi economici delle progressioni è pari ad **€ 0,00** (unico dipendente in servizio a tempo indeterminato Area degli istruttori ex C1) e che tale importo viene integrato al fondo di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 67, c. 2, lett. c) del CCNL 21.05.2018, relativo all'integrazione del fondo di parte stabile con riguardo alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio, l'importo, sulla base dell'ultima cessazione avente decorrenza 31.03.2023, ammonta a far data dal 2020 ad **€ 0,00**;

- 2) incremento ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b): l'importo di cui al c. 1 è incrementato di un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018.... ;

Vista la circolare Aran Cfl 173 sulle modalità di calcolo dell'incremento;

Dato atto che alla data del 31.12.2018 i dipendenti destinatari del fondo erano due e quindi l'incremento risulta pari ad **€ 169,00**;

- 3) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.

Dato atto che il differenziale dello stipendio al 01.01.2021 relativo al personale in servizio a tale data risulta pari ad **€ 0,00** in quanto non esistente personale a tempo indeterminato;

- 4) Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3. L'importo è pari ad **€ 0,00** in quanto non esiste la casistica nell'Ente.

Rilevato pertanto che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2023 risultano essere pari ad € 6.288,40;

Considerato che nell'anno 2022 il fondo risorse decentrate non è stato costituito;

Considerato che, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali la parte variabile del Fondo risorse decentrate, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 07.11.2023 è costituita dalle seguenti risorse, come sopra elencate:

- 1) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 **lettera c)** (risorse derivanti da **disposizioni di legge** che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale):

istat € 300,00

incentivo funzioni tecniche D. Lgs. 50/2016 € 8.084,58

- 2) Ai sensi **dell'art.79 comma 5** agli **incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022** e quelle relative agli incrementi annuali di cui al

comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023:

previsione tra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021, quali arretrati anni 2021 e 2022 l'importo di € 84,50 per ogni unità di personale in servizio al 31/12/2018, pari a € 169,00 annuo per un totale di € 338,00, una tantum per l'anno 2023;

Dato atto, inoltre, che è verificato il rispetto dei limiti che incidono sulla costituzione del Fondo per l'anno 2023, e in particolare quello previsto dal D.lgs. n. 75/2017, art. 23 co. 2, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Vista - l'allegata tabella di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023, predisposta nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

D E T E R M I N A

1. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 secondo la tabella A allegata che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione integrando la parte variabile secondo le indicazioni della Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 07.11.2023;

2. di dare atto che gli importi delle risorse accessorie dell'anno 2023:

- fondo contrattazione integrativa **€ 15.010,98 di cui fuori limite**

art. 79 c. 1 CCNL 2022 euro 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 pari ad **€ 166,40**,

art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 pari ad **€ 169,00**,

Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) istat, pari ad **€ 300,00**

Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, pari ad **€ 8.084,58**

Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022, pari ad **€ 338,00**;

e quindi **€ 5.953,00 soggette al limite**

unitamente alla spesa preventivabile per il finanziamento delle **posizioni organizzative e di risultato** il cui limite è pari ad **€ 15.750,00** (dato desunto dal conto annuale relativo all'anno 2016 e deliberazione di attribuzione G.C. 7 del 17.01.2012)

e dell'importo del **lavoro straordinario**, il cui limite è pari ad **€ 431,74** (deliberazione G.C. 48 del 06.07.2000),

non superano gli importi previsti per il salario accessorio dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del D. Lgs.75/2017 e dell'art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021;

3. che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023-2025, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 entro il 31 dicembre dello stesso anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2023;

4. di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato;

5. di richiedere il prescritto parere al revisore dei conti;

6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2023 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co. 2, del D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che la presente costituzione del Fondo potrà essere oggetto di revisione in caso di eventuali novità legislative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

8. di precisare che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il responsabile del servizio sottoscrittore del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. CARLA PREVE)



SI ACCERTA COMPATIBILITA' DELLA SPESA

Ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) punto 2, D.L. 78 del 1 luglio 2009, convertito in Legge 102 del 3 agosto 2009.

Zenevredo addì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. CARLA PREVE)

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.147bis del D.Lgs.267/2000 e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183 c.7 del D.L.gs.267/00.

Zenevredo, addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. CARLA PREVE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, pubblicazione online, per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 19.01.2024

Zenevredo, li 19.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO(Dott.ssa ELISABETTA D'ARPA)